

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00041244
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	crocifissione di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Ostra Vetere

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	AN
PRVC - Comune	Ostra Vetere

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1923
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1622
DTSF - A	1630

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ridolfi Claudio
AUTA - Dati anagrafici	1570/ 1644
AUTH - Sigla per citazione	70002763

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Arcangeli Carleni Galeotto
CMMC - Circostanza	edificazione dell'altare
CMMF - Fonte	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	310
MISL - Larghezza	220
FRM - Formato	centinato

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; San Francesco d'Assisi; San Diego; beato Giacomo della Marca; Santa Caterina da Siena. Attributi: (beato Giacomo della Marca) calice. Attributi: (Santa Caterina da Siena) giglio. Figure: angeli. Paesaggi.

NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è citata e attribuita a Claudio Ridolfi dalle fonti francescane seicentesche relative al convento di S. Croce, annesso alla Chiesa. Nelle Memorie si legge che sull'altare maggiore è il Crocisiffo e santi, "opera rara, e dele più Maestose, e meglio disegnate di Claudio Ridolfi Veronese da Corinaldo pittore del Duca d'Urbino, e tutto su la maniera sua grande, e di forza". Le vicende della tela sono legate alla storia della fondazione della chiesa di S. Croce che i frati Minori Osservanti costruirono a partire dal 1605 con sussidi del Comune e offerte dei nobili di Monte Novo. Tra questi si segnalano Antonio Brunacci e Galeotto Arcangeli Carleni che "fece fare un ornamento di Marmi di Verona d'ordine Corinto molto vago" per inquadrare la tela del Ridolfi. Galeotto Arcangeli Carleni probabilmente comissionò anche la pala d'altare. Questa, secondo A. Ricci (1834) fu pagata cinquecento scudi che sembrarono al Ridolfi "così scarso compenso, da fargli credere di aver condotto quel lavoro quasi per elemosina". I lavori del convento e della chiesa furono portati a termine nel 1620. Sulla base di questa data e di altre notizie desunte dalle Memorie manoscritte la tela è stata assegnata al 1620. La Baldelli (1977) ricorda però che il pittore ritorna a Urbino da Verona nel maggio del 1621, ed è molto impegnato per realizzare l'apparato per le nozze di Federico Ubaldo
---------------------------------------	--

della Rovere con Claudia dei Medici; la studiosa data dunque la Crocifissione al 1622 e "forse qualche anno dopo", notando infine l'ispirazione barocca, derivata dalla Crocifissione di Genova nota al Ridolfi dalla replica conservata nell'Oratorio della Compagnia della Morte di Urbino. Il dipinto in esame è una tipica espressione figurativa della religiosità controriformistica; la raffigurazione mobile ma contenuta e la semplificazione formale dell'opera la rendono intelleggibile a tutti secondo quanto era stato stabilito dalle conclusioni dottrinali del Concilio di Trento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBSAE Urbino 119239-H

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

libro di memorie

FNTD - Data

1605-1930

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

libro di memorie

FNTA - Autore

Brunacci P. P.

FNTD - Data

1704

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1987

CMPN - Nome

Barucca G.

FUR - Funzionario responsabile

Caldari C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1988

RVMN - Nome

Prete C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2010

AGGN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Battista L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI